



*Allegato A – Servizio Civile Universale Italia*

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2024**

**Ente Titolare: LEGA NAZIONALE DELLE COOPERATIVE E MUTUE – Cod. ente SU00042**

**TITOLO DEL PROGETTO:**

CONTROVENTO

**SETTORE E AREA DI INTERVENTO:**

SETTORE: assistenza

AREA DI INTERVENTO: disabilità

**DURATA DEL PROGETTO: 12 mesi**

**OBIETTIVO DEL PROGETTO:**

Il progetto mira a coinvolgere le nuove generazioni nella promozione di attività incentrate sulla tematica dell'INCLUSIONE SOCIALE e nella promozione di una cultura in cui la persona con disabilità e i servizi che se ne occupano possano essere una RISORSA utile a costruire comunità più sostenibili, eque e solidali.

**RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**ATTIVITÀ DI IMPEGNO CIVICO E INCLUSIONE**

Partecipazione alle diverse attività e progetti, sempre in supporto agli operatori;

- Sostegno ai progetti di inclusione e di cittadinanza attiva degli ospiti;
- collaborazione nella realizzazione di eventi aperti al territorio volti all'inclusione;
- Sostegno ai progetti di autonomia e vita adulta degli ospiti;
- Partecipazione attiva all'organizzazione e alla promozione delle mostre, mercatini, spettacoli;
- Collaborazione nella realizzazione dei progetti all'interno delle scuole, in affiancamento agli operatori;
- partecipazione nella realizzazione delle attività di impegno civico, in supporto agli ospiti e operatori, all'interno delle realtà sociali del territorio;
- Partecipazione alle attività del "tempo libero", all'occorrenza in orario serale o nei week end
- eventuale partecipazione ad attività in remoto

**ATTIVITÀ PROMOZIONE VALORE SOCIALE**

- Partecipazione alle diverse attività e progetti, sempre in supporto agli operatori;
- Sostegno ai progetti del servizio;
- collaborazione nella realizzazione di eventi aperti all'interno del servizio.
- eventuale partecipazione ad attività in remoto

**PROMOZIONE EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITÀ**

- Affiancamento agli operatori nella progettazione, nella realizzazione e nella gestione delle attività;
- partecipazione alle diverse attività e progetti in supporto agli operatori
- collaborazione nella realizzazione delle attività del servizio

**PROMOZIONE ACCESSIBILITA' LUOGHI PUBBLICI**

- Affiancamento agli operatori nella progettazione, nella realizzazione e nella gestione delle attività;
- partecipazione alle diverse attività e progetti in supporto agli operatori
- collaborazione nella realizzazione delle attività del servizio

**ATTIVITA' SOCIO-RIABILITATIVE, ESPRESSIVE, ARTIGIANALI, MOTORIE, INTERNE ED ESTERNE AL SERVIZIO, PARTECIPAZIONE ALLA VITA DEI SERVIZI**

**SEDI DI SVOLGIMENTO, POSTI DISPONIBILI E SERVIZI OFFERTI:**

**SEDE di Servizio:**

Denominazione Cooperativa Sociale Il Sogno Di Una Cosa - Casa del Sei - Città Torino - Indirizzo Corso Racconigi 81 Cap 10139

N. posti 1 di cui 1 con vitto

**SEDE di Servizio:**

Denominazione Cooperativa Sociale Il Sogno Di Una Cosa RAF DIURNA IL PUZZLE - Città Torino Indirizzo Via Nizza 151 Cap 10126

N. posti 1 di cui 1 con vitto

**SEDE di Servizio:**

Denominazione Cooperativa Sociale Il Sogno Di Una Cosa "IL BARDO"- Città Nichelino (TO)- Indirizzo VIA GARIBALDI 49 Cap 10042

N. posti 1 di cui 1 con vitto

**SEDE di Servizio:**

Denominazione Cooperativa Il Sogno di una Cosa RAF MAISONETTA - Città Sant'Antonino di Susa (TO) - Indirizzo VIA ABEGG 4 Cap 10093

N. posti 1 di cui 1 con vitto

**SEDE di Servizio:**

Denominazione Cooperativa Il Sogno di una Cosa "IL FILO DI ARIANNA" - Città Susa (TO) - Indirizzo Fraz. Coldimosso 9 Cap 10059

N. posti 1 di cui 1 con vitto

**SEDE di Servizio:**

Denominazione CLOROFILLA IL SOGNO DI UNA COSA - Città Collegno (TO)- Indirizzo Via Crispi 9 Cap 10093

N. posti 1 di cui 1 con vitto

**SEDE di Servizio:**

Denominazione Cooperativa La Tarta Volante GRUPPO APPARTAMENTO OASI - Città Bibiana (TO) - Indirizzo Via Pinerolo 52 Cap 10060

N. posti 2 di cui 2 con vitto

## **EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:**

Durante il periodo obbligatorio di formazione (generale e specifica) non potranno essere usufruiti giorni di permesso.

- Saranno possibili trasferimenti presso sedi temporanee per un massimo di 60 giorni come previsto dalla Circolare di riferimento.
- Rispetto dei regolamenti delle cooperative e attinenza alle carte dei servizi e alle procedure e protocolli di ciascun servizio.
- Disponibilità, seppur minima, a forme di flessibilità legate ad eventuali variazioni apportate all'orario di attività, motivate da esigenze di servizio.
- Disponibilità a garantire la presenza nei giorni festivi, soprattutto nei servizi residenziali e per i centri diurni qualora le iniziative promosse lo richiedano, recuperando con un altro giorno di riposo.
- Disponibilità a trasferimenti in altre sedi similari temporanee per un massimo di 60 gg.
- Negli eventuali giorni di chiusura delle sedi (Clorofilla e Filo d'Arianna- coop. Il Sogno di una Cosa) nelle due settimane di agosto, essendo un periodo superiore ad un terzo (7 giorni) dei giorni di permesso degli operatori volontari (20 giorni) l'ente prevederà una modalità o una sede alternativa per consentire la continuità del servizio del volontario.

- **n. giorni di servizio settimanali:** 5 giorni

- **orario:** 1.145 ore annue

## **CARATTERISTICHE DELLE COMPETENZE ACQUISIBILI:**

eventuali crediti formativi:

A seguito della delibera del Consiglio di Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino del 12 maggio 2004 vengono riconosciuti crediti formativi per chi segue il Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione con il nuovo ordinamento, ove ci siano le finalità del progetto coerenti con quelle del percorso di studi

eventuali tirocini formativi:

La delibera della Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università degli Studi di Torino, del Dams e del Corso di Laurea in Scienze dell'Educazione stabilisce che siano previsti esoneri totali o parziali ad alcuni tirocini ove le finalità siano esaurienti e coerenti con il percorso di studi, per il corso di laurea triennale del nuovo ordinamento e per il corso di laurea specialistica del vecchio ordinamento.

attestazione/certificazione delle competenze in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del progetto  
Attestato specifico rilasciato da INFORCOOP ECIPA PIEMONTE

## **DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

**Valutazione dei titoli e delle esperienze lavorative e/o di volontariato** in aree attinenti e non attinenti al progetto prescelto, per un **massimo di 35 punti complessivi**, così suddivisi:

Per i **titoli di studio** (si valuta solo il titolo più elevato) vengono assegnati:

- 10 punti per la Laurea specialistica (magistrale) attinente al progetto
- 9 punti per la Laurea specialistica (magistrale) non attinente al progetto
- 8 punti per la Laurea triennale (di primo livello) attinente al progetto
- 7 punti per la Laurea triennale (di primo livello) non attinente al progetto
- 6 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado attinente al progetto
- 5 punti per il Diploma di scuola secondaria di II grado non attinente al progetto
- 4 punti per Qualifiche/Diplomi professionali attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 3 punti per Qualifiche/Diplomi professionali non attinenti al progetto (triennali/quadriennali)
- 1 o 2 punti per assolvimento dell'obbligo di istruzione (biennio con certificati frequenza scolastica = 1 punto per ogni anno concluso. Max 2 punti assegnabili)

- 0.50 punti per Esame di Stato del primo ciclo di studio

Per **altra formazione** (il punteggio può essere cumulato per un **massimo di 6 punti**):

*Tirocini/stage svolti* (relativi a percorsi di studio NON ancora terminati. Max 2 punti assegnabili):

- 2 punti se attinenti al progetto
- 1 punto se non attinenti al progetto

*Svolgimento del Servizio Civile* (garanzia giovani e/o bandi sperimentali...)

- 3 punti. L'esperienza deve intendersi conclusa al momento della selezione e deve essere stata espletata nella sua interezza. In caso contrario il punteggio non sarà assegnato)

Per la valutazione delle **esperienze lavorative e/o di volontariato** (massimo punteggio 15 punti):

- nelle aree di intervento previste dal progetto viene assegnato 0.75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad **massimo di 9 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).
- nelle aree di intervento differenti da quelle indicate dal progetto vengono assegnati 0,5 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni (fino ad un **massimo di 6 punti** con un periodo massimo valutabile di 12 mesi).

**N.B.** le esperienze lavorative e/o di volontariato devono essere dichiarate con autocertificazione oppure documentate dal datore di lavoro e/o che ne attesti, in particolare, la tipologia e la durata. In assenza di documentazione/dichiarazione e/o di durata/tipologia (quest'ultima anche non chiaramente rilevabile) il punteggio non sarà assegnato.

Per il **colloquio** viene assegnato un punteggio complessivo di massimo **65 punti**. Qualora il candidato non raggiunga la soglia minima di 36/65 sarà considerato non idoneo al Servizio Civile Universale, indipendentemente dal punteggio titoli e/o esperienze lavorative, altra formazione raggiunti.

Nello specifico, in relazione al colloquio, saranno valutate:

- le conoscenze riguardanti il Servizio Civile, la conoscenza dei principi della cooperazione e dell'ente Legacoop, la rilevanza del percorso formativo e lavorativo sotto il profilo qualitativo e agli interessi generali del candidato, la conoscenza del mondo dell'associazionismo con conseguente bagaglio esperienziale nel campo del sociale, nonché in interventi rivolti alla comunità locale.

In questa prima parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 20 punti**;

- la conoscenza del progetto scelto, le motivazioni generali che hanno spinto il candidato alla scelta del progetto, la disponibilità verso le modalità di attuazione riguardanti il progetto, nonché le caratteristiche comunicative e relazionali del candidato e capacità di autovalutazione.

Nella seconda parte del colloquio vengono assegnati fino ad un **massimo di 45 punti**

#### **FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

**Sede di realizzazione della formazione generale: Legacoop Piemonte – Via Livorno, 49 10144 (TO)**

**Durata della formazione: 34 ore**

## **FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:**

### **Sede di realizzazione della formazione specifica:**

La formazione specifica è co – progettata, quindi verrà svolta congiuntamente dai due enti, nelle sedi.

Le sedi dei due enti sono:

- IL SOGNO DI UNA COSA: via Crispi 9, Collegno (TO) oppure presso la RAF diurna Il Puzzle in Via Nizza 151- TORINO

- LA TARTA VOLANTE: Via Pinerolo 52, Bibiana (TO)

**Tranche:** Due tranches (di cui il 70% delle ore formazione entro e non oltre i 90 gg dall'avvio del progetto ed il 30% entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto)

**Durata formazione specifica:** 72 ore

### **Tecniche e metodologie**

La metodologia della formazione alternerà momenti informativi ad approfondimenti in gruppo su base esperienziale favorendo il confronto interpersonale e l'analisi individuale delle motivazioni dei volontari. Sarà privilegiata una metodologia circolare ed interattiva più consona a valorizzare scambi e confronti ed a favorire un arricchimento reciproco.

La formazione specifica si realizzerà attraverso lezioni frontali, dispense formative, azioni di intervento, confronti di gruppo, proiezioni video, giochi di simulazione, incontri di verifica, studio dei casi, formazione on the job.

### **Moduli della formazione, contenuti dei moduli**

#### Modulo 1 – Accoglienza

Accoglienza descrizione del progetto di servizio (mission, attività, destinatari, personale). Il ruolo del volontario all'interno del progetto di Servizio Civile Il "gruppo" di Servizio Civile (compiti, ruoli e responsabilità). Conoscenza degli OLP ed eventuale ulteriore referente. Visita del servizio.

#### Modulo 2 - Rischi connessi all'impiego dei volontari

L'obiettivo di questo modulo è quello di fornire ai volontari in scu tutti gli elementi fondamentali e necessari per realizzare le attività previste nel progetto di servizio civile nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro.

#### Modulo 3 LA STORIA (in co-progettazione)

1. Storia del manicomio di Collegno
2. La storia delle origini delle nostre cooperative

#### Modulo 4 IL CONTESTO IN CUI OPERIAMO

1. Lo stile educativo della cooperativa, la mission i valori e le linee programmatiche della Cooperativa
2. Descrizione dei servizi: attività, destinatari, punti di forza e specificità

#### Modulo 5 COMPETENZE DI BASE E TRASVERSALI

Definizione di Handicap e di Disabilità secondo le linee guida dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e le più recenti classificazioni funzionali;

2. La Convenzione O.N.U. sui diritti delle Persone con disabilità
3. Definizione e diversificazione delle varie tipologie di Servizi per disabili
4. Principali aree di intervento: cura e benessere, area delle autonomie, motricità, espressività, comunicazione e linguaggio, orientamento spazio-temporale
5. Gli strumenti di lavoro dell'operatore sociale, con particolare attenzione alla relazione d'aiuto e al lavoro d'équipe;
6. Teorie e tecniche della gestione dei conflitti
7. Cooperazione e collaborazione
8. Il gruppo e le relazioni come strumenti di lavoro in una prospettiva di collaborazione e condivisione dei contenuti educativi
9. Condividere la quotidianità nelle relazioni educative
10. Riscoprire il significato della vicinanza e della corporeità. La ricerca di un benessere possibile di fronte alla cronicità e alla patologia grave
11. Il problem solving

#### Modulo 6 LA PRATICA

1. metodologie di intervento educativo
2. l'individuazione dei bisogni della persona con disabilità;
3. I tempi dell'intervento, i tempi del cambiamento;
4. Il concetto di rete: l'implementazione della rete, gli attori, i nodi, il contesto territoriale;
5. Le attività: espressive, occupazionali, riabilitative, ludico- ricreative.
6. Il rapporto con le famiglie: aree di criticità, bisogni e risorse potenziali.
7. Modelli teorici dello sviluppo di comunità

#### Modulo 7 GLI OBIETTIVI DELL'AGENDA "Sostegno Inclusione e Partecipazione delle persone fragili nella vita sociale del Paese - Obiettivo 10

##### Contenuto del modulo

- Presentazione dell'Agenda 2030
- Focus sull'Obiettivo 10 Ridurre le disuguaglianze all'interno dei e fra i Paesi sostegno inclusione partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del paese
- La persona disabile e i servizi dedicati alla disabilità come portatori di risorse e promotori di valore sociale
- Lavoro sulle autonomie, autodeterminazione e adultità
- Progetti e sperimentazioni di inclusione dentro e fuori la cooperativa
- Cittadinanza attiva e ruolo attivo delle persone con disabilità

#### **TITOLO DEL PROGRAMMA DI INTERVENTO CUI FA CAPO IL PROGETTO:**

COME PIUME

#### **OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE:**

Il progetto mira a coinvolgere le nuove generazioni nella promozione di attività incentrate sulla tematica dell'**INCLUSIONE SOCIALE** e nella promozione di una cultura in cui la persona con disabilità e i servizi che se ne occupano possano essere una **RISORSA** utile a costruire comunità più sostenibili, eque e solidali.

#### **AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:**

Con questo progetto i destinatari vengono considerati come soggetti attivi e attivanti e quindi si intende favorire ogni loro azione affinché possano essere riconosciuti, il più possibile, dalla collettività in questo senso. Oltre a cercare di rimuovere gli ostacoli che limitano l'inclusione, l'uguaglianza e l'offerta di pari opportunità per questa fascia di popolazione, **CONTROVENTO** mira a coinvolgere attivamente le persone con disabilità nel raggiungimento degli obiettivi di sviluppo sostenibile indicati nell'Agenda 2030.

Il progetto, si propone di superare un'ottica assistenzialistica mirando a promuovere un ruolo sociale attivo e responsabile delle persone con disabilità per contrastare le criticità indicate nei punti C1, C2 e attraverso un lavoro sull'empowerment personale che mira da un lato allo sviluppo delle capacità personali e dall'altro a un loro maggiore coinvolgimento per migliorare la qualità della vita di tutte le persone, in particolare di quelle fragili e delle nuove generazioni.

Per quanto concerne i destinatari diretti, possiamo dire che il progetto mira a valorizzare competenze e offrire potere di contrattualità ai soggetti disabili coinvolti attraverso il potenziamento delle abilità residue e attraverso l'ampliamento delle reti sociali.

Gli operatori volontari del Servizio Civile possono rappresentare un'interfaccia ideale e privilegiata tra cittadini e le strutture per disabili, inseriti di fatto nella realtà della erogazione dei servizi come "osservatori e promotori di cambiamento", in affiancamento sinergico, coordinato ed integrato con le figure professionali preposte all'assolvimento dei compiti pedagogici e di cura. Obiettivo di questo progetto pertanto, è di offrire un contesto stimolante, inclusivo e coeso per i giovani in età di servizio civile.

## PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITA'

GIOVANI CON DIFFICOLTA' ECOMOMICHE – DICHIARAZIONE ISEE PARI O INFERIORE A 15.000 EURO

Non è prevista eventuale assicurazione integrativa

L'ente di accoglienza raggiungerà i giovani con **DIFFICOLTA' ECONOMICHE** presenti sul territorio interessato dal progetto fin dalla pubblicazione del bando per la selezione dei giovani operatori volontari. In particolare verrà organizzata una specifica comunicazione con l'ausilio di una rete di soggetti presenti sul territorio, quali: sportelli Informagiovani e/o di orientamento, centri di aggregazione, centri per l'impiego, Università con i quali individuare il target al quale la misura aggiuntiva in questione si riferisce

La scelta della misura aggiuntiva prevedrà ulteriori strumenti utili ad accompagnare gli operatori volontari con difficoltà economiche. Saranno, infatti, messe a disposizione del giovane delle attrezzature informatiche (ad esempio: pc, postazione dedicata, stampante) per l'eventuale necessità nel presentare domanda e/o reperire/stampare eventuali certificazioni utili alla partecipazione al SCU. Inoltre, sarà fornito un supporto nel reperire informazioni sulle opportunità presenti sul territorio (es. segretariato sociale – servizio che fornisce informazioni sul complesso dei servizi e delle prestazioni sociali, sanitarie, educative e culturali, sia pubbliche che private, presenti sul territorio).

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI SERVIZIO IN UNO DEI PAESI MEMBRI DELL'U.E. O IN UN TERRITORIO TRANSFRONTALIERO

MISURA NON ATTIVA

## SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO OPPORTUNITA'

Durata del tutoraggio **ULTIMI TRE MESI DI SERVIZIO CIVILE** per un **totale complessivo di 22 ore**.

Il percorso prevede l'alternanza di incontri collettivi e individuali. In particolare: le sessioni di gruppo sono finalizzate all'acquisizione di skills e conoscenze indispensabili per facilitare l'acquisizione della certificazione delle competenze, l'accesso al mercato del lavoro, all'esplorazione in gruppo dello scenario di riferimento e al confronto sociale; i colloqui individuali sono finalizzati all'approfondimento e alla personalizzazione del percorso anche in riferimento alle competenze chiave apprese e implementate durante il progetto di SCU ed il sistema di

individuazione/validazione/certificazione delle competenze in base a tutti i dispositivi che saranno operativi nel periodo di realizzazione delle attività progettuali, se fattibili con l'attuazione delle normative regionali di riferimento.

Parte delle ore di tutoraggio potranno essere svolte anche attraverso la modalità on line nel rispetto del 50% del totale delle ore precedentemente indicate.

Le attività obbligatorie di tutoraggio avranno i seguenti obiettivi:

- Promuovere e rafforzare la conoscenza di sé stessi, del proprio bagaglio di risorse personali e professionali;
- Stimolare il self-empowerment e l'attivazione personale (autoefficacia, strategie di coping, problem solving, ecc.) - segue

- Migliorare le conoscenze degli operatori volontari sul mercato del lavoro territoriale, supportando l'acquisizione di opportune chiavi di lettura del contesto e sulle tecniche di ricerca attiva
- Migliorare la capacità degli operatori volontari in servizio civile di comunicazione con i servizi di orientamento, formazione e lavoro offerti a livello territoriale
- Potenziare negli operatori volontari le capacità di self-marketing e di utilizzo degli strumenti di autopromozione e di autoimprenditorialità;
- Supportare i volontari per agevolare l'acquisizione della certificazione delle competenze che ne aumenterà la spendibilità nel mondo del lavoro
- Facilitare l'accesso al mercato del lavoro, la ricerca attiva del lavoro nel web o con metodi tradizionali.